



SCHEDE DI DATI DI SICUREZZA

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome della sostanza	Acido nitrico
Nome commerciale della sostanza	ACIDO NITRICO 65-69%
Numero di Identificazione	007-004-00-1
Numero di registrazione	01-2119487297-23-XXXX
Sinonimi	Nessuno.
Data rilascio	24-giugno-2013
Numero di versione	01
Data di revisione	-
Annulla e sostituisce la versione del	-

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Uso industriale.
Usi sconsigliati	Usi al consumo

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante	KMG ITALIA S.r.l.
Indirizzo	Via Umbria 4 20098 San Giuliano Milanese (MI) Italia
Telefono	+39 02 98838.1
e-mail	prodinfo.europe@kmgchemicals.com
1.4. Numero telefonico di emergenza	(001) 760-476-3961

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi della direttiva 67/548/EEC o dalla 1999/45/CE modificata

Classificazione C;R35

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Pericoli fisici

Liquidi ossidanti	Categoria 3	H272 - Può aggravare un incendio; comburente.
Corrosivo sui metalli	Categoria 1	H290 - Può essere corrosivo per i metalli.

Pericoli per la salute

Corrosione/irritazione cutanea	Categoria 1A	H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
--------------------------------	--------------	---

Riepilogo dei pericoli

Pericoli fisici	Non classificato per i pericoli fisici.
Pericoli per la salute	Provoca gravi ustioni. L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi sulla salute.
Pericoli per l'ambiente	Non classificato per i pericoli per l'ambiente.
Pericoli specifici	Causa scottature al tratto digerente. Provoca ustioni al tratto digestivo. Può causare edema polmonare. I sintomi possono essere ritardati. Deterioramento dei denti esposti.
Principali sintomi	L'inalazione di vapore/aerosol può causare edema polmonare. Tenere presente che i sintomi di edema polmonare (respiro corto) possono svilupparsi fino a 24 ore dopo l'esposizione. Tosse. Mal di gola. Sensazione di bruciore in bocca. Causa lesioni cutanee permanenti (cicatrici). Il contatto può provocare ustioni corrosive, lesioni alla cornea e cecità.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n.1272/2008 modificato

Contiene: Acido nitrico

Numero di Identificazione 007-004-00-1

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza Pericolo

Indicazioni di pericolo
H272 - Può aggravare un incendio; comburente.
H290 - Può essere corrosivo per i metalli.
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

Prevenzione
P210 - Conservare lontano dal calore.
P220 - Tenere/conservare lontano dai vestiti/altro materiale combustibile.
P221 - Prendere ogni precauzione per evitare di mescolare con materiali combustibili
P260 - Non respirare la nebbia.
P264 - Lavare attentamente dopo l'uso.
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione
P370 + P378 - In caso di incendio: utilizzare per l'estinzione schiuma, anidride carbonica, polvere secca o acqua nebulizzata.
P301 + P330 + P331 - SE INGERITO : Sciacquare la bocca. Non provocare il vomito.
P303 + P361 + P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P304 + P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P363 - Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Conservazione P405 - Conservare sotto chiave.

Smaltimento P501 - Eliminazione del contenuto/contenitore in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Informazioni supplementari sulle etichette Corrosivo per le vie respiratorie.

2.3. Altri pericoli Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazioni generali

Nome chimico	%	Numero CAS /Numero CE	Numero di Registrazione REACH	Numero della sostanza	Note
Acido nitrico	64-69,9	7697-37-2 231-714-2	01-2119487297-23-XXXX	007-004-00-1	#
Classificazione: DSD: O;R8, C;R35					
CLP: Ox. Liq. 3;H272, Met. Corr. 1;H290, Skin Corr. 1A;H314					

DSD: Direttiva sulle sostanze pericolose: Direttiva 67/548/CEE.

CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio: Regolamento n. 1272/2008.

#: A questa sostanza sono stati assegnati limiti comunitari di esposizione sul posto di lavoro.

Commenti sulla composizione Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume. I testi completi per tutte le Frasi R e le Frasi H sono visualizzati al sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali

Se si è verificato un arresto cardiaco, il personale esperto deve iniziare immediatamente le procedure di rianimazione cardiopolmonari. Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi. In caso d'incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalatoria Rimuovere immediatamente per evitare ulteriore esposizione. Ricorrere immediatamente a visita medica. Coloro che prestano assistenza devono evitare l'esposizione personale e ad altri. Usare una protezione adeguata delle vie respiratorie. Somministrare ossigeno supplementare, se disponibile. In caso di arresto della respirazione, praticare ventilazione assistita con un dispositivo meccanico o ricorrendo alla respirazione bocca a bocca.

Contatto cutaneo Consultare immediatamente un medico. Togliere di dosso gli indumenti contaminati e sciacquare bene la pelle con acqua. In caso di ustioni chimiche consultare un medico.

Contatto per gli occhi	Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Tenere aperte le palpebre. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a risciacquare. Consultare immediatamente un medico.
Ingestione	Sciacquare continuamente la bocca con acqua e somministrare grandi quantità di acqua/latte se la persona non è incosciente. Non indurre vomito. In caso di vomito, tenere la testa in basso per impedire che il vomito penetri nei polmoni. Consultare un medico e mostrargli queste istruzioni.
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati	Può causare edema polmonare. Tenere presente che i sintomi di edema polmonare (respiro corto) possono svilupparsi fino a 24 ore dopo l'esposizione.
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali	In caso di respiro affannoso, somministrare ossigeno. Tenere l'infortunato al caldo.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericolo generale d'incendio	La sostanza non brucia ma supporta la combustione. Può causare l'incendio di materiali combustibili (legno, carta, olio, indumenti, ecc.). I contenitori possono esplodere se riscaldati.
5.1. Mezzi di estinzione	
Mezzi di estinzione idonei	Usare il mezzo di estinzione adeguato a seconda dell'eventuale presenza di altre sostanze chimiche.
Mezzi di estinzione non idonei	Non noto.
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	L'incendio può dare origine a gas irritanti, corrosivi e/o tossici. La decomposizione termica produce ossidi di azoto. Prendere ogni precauzione possibile per evitare di mescolare con combustibili.
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	
Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	Portare vestimenti di protezione completi, incluso il casco, un apparato di respirazione autonomo a pressione positiva o a domanda di pressione, indumenti protettivi e maschera facciale.
Procedure speciali per l'estinzione degli incendi	Se cisterne, carri merci o autocisterne sono coinvolti in incendi, ISOLARE per 800 metri (1/2 miglio) in tutte le direzioni; considerare anche l'evacuazione iniziale per 800 metri (1/2 miglio) in tutte le direzioni. Mantenere SEMPRE la distanza di sicurezza da cisterne avvolte dalle fiamme. Ritirarsi immediatamente in caso di accensione della sirena dei dispositivi di sicurezza della ventilazione o di scolorimento delle cisterne a causa di incendi. Combattere il fuoco dalla massima distanza oppure utilizzare idranti automatici o lance monitorizzate. Spostare i contenitori dalla zona dell'incendio se l'operazione non presenta rischi. Per incendi di grandi dimensioni utilizzare idranti automatici o lance monitorizzate; Se ciò è impossibile, ritirarsi dalla zona e lasciare divampare l'incendio. Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi. Raffreddare i contenitori sommergendoli con molta acqua continuando anche dopo lo spegnimento delle fiamme. Evitare lo sversamento di deflussi da sistemi di estinzione o diluizioni in corsi d'acqua, reti fognarie o riserve d'acqua potabile.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza	
Per chi non interviene direttamente	Allontanare il personale non necessario. Rivolgersi alle autorità locali in caso di impossibilità di contenere perdite significative. Stare sopra vento Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravento. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Stare lontano dalle aree basse. Prevedere una ventilazione adeguata. Utilizzare un'apparecchiatura di protezione personale consigliata nella sezione 8 della scheda tecnica di sicurezza.
Per chi interviene direttamente	Allontanare il personale non necessario. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale consigliati nella sezione 8 della scheda dati di sicurezza.
6.2. Precauzioni ambientali	Evitare ulteriori colature o perdite se è possibile farlo rispettando le norme di sicurezza.
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica	Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Arginare la materia riversata, qualora sia possibile. Impedire l'ingresso nei corsi d'acqua, fognature, seminterrati o aree chiuse. Non deve essere abbandonato nell'ambiente Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Versamenti di grandi dimensioni: Formare argini molto avanti al versamento per eliminare più tardi Utilizzare un materiale non combustibile (ad esempio vermiculite, sabbia o terra) per assorbire il prodotto e riporlo in un contenitore per il successivo smaltimento. Versamenti di piccole dimensioni: Neutralizzare con calce spenta (idrossido di calcio) oppure cenere di soda (carbonato di sodio) e sciacquare abbondantemente con acqua. Pulire accuratamente la superficie contaminata. Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo
6.4. Riferimento ad altre sezioni	Per l'equipaggiamento di protezione individuale, vedere la Sezione 8 del MSDS. Per informazioni sullo smaltimento, vedere la sezione 13 della SDS.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare ed aprire il recipiente con cautela. Usare soltanto con ventilazione adeguata. Evitare l'esposizione. Non conservare o manipolare vicino a fiamme libere, calore o altre fonti di ignizione. Lavare attentamente dopo l'uso. Non far entrare l'acqua all'interno del contenitore perchè potrebbe provocare una reazione violenta. Non versare acqua sul prodotto. Evitare il contatto con le basi. Utilizzare un'apparecchiatura di protezione personale consigliata nella sezione 8 della scheda tecnica di sicurezza.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Materiale ossidante - Tenere lontano da materiali infiammabili e combustibili. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Tenere il prodotto lontano da solventi organici e altre sostanze contenenti gruppi funzionali facilmente ossidabili. Ridurre al minimo l'esposizione all'aria. Conservare questo materiale lontano da cibo, bevande e mangimi per gli animali. Maneggiare/conservare con cura. Conservare in recipiente resistente alla corrosione/provvisto di rivestimento interno resistente.

7.3. Usi finali particolari

Uso industriale.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Italia

Componenti	Cat.	Valore
Acido nitrico (CAS 7697-37-2)	Breve termine	2,6 mg/m3
		1 ppm

Valori limite di esposizione professionale.

Componenti	Cat.	Valore
Acido nitrico (CAS 7697-37-2)	Breve termine	2,6 mg/m3
		1 ppm

Valori limite d'esposizione indicativi dell'UE in Direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE

Componenti	Cat.	Valore
Acido nitrico (CAS 7697-37-2)	Breve termine	2,6 mg/m3
		1 ppm

Valori limite biologici

Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate

Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livello derivato senza effetto (DNEL)

Componenti	Cat.	Via	Valore	Forma
Acido nitrico (CAS 7697-37-2)	Lavoratori	Inalatoria	2,6 mg/m3	Effetti locali da esposizione acuta
		Inalatoria	1,3 mg/m3	Effetti locali a lungo termine

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)

Non disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Usare recinzioni, ventilazione localizzata per aspirazione o altri dispositivi per mantenere i livelli di particelle nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione raccomandati. Quando si manipola questo prodotto devono essere a disposizione attrezzature per lavaggio oculare e doccia di emergenza.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali

L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

Protezione per occhi/volto

Indossare occhiali di protezione o di copertura approvati.

Protezione della pelle

- Protezione delle mani

Indossare guanti protettivi. A stretto contatto: materiale dei guanti: gomma butile. Spessore dello strato: 0,7 mm. Tempo di rottura: > 480 min. Fare attenzione perchè il liquido può penetrare nei guanti. Si consiglia pertanto di cambiare spesso i guanti. Il fornitore di guanti può raccomandare guanti adatti.

- Altro

Indossare appositi indumenti resistenti agli agenti chimici.

Protezione respiratoria	In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Usare un apparecchio respiratorio con filtro combinato, tipo B+E/P3. Idonea protezione delle vie respiratorie per alte concentrazioni o effetti a lungo termine: Autorespiratore.
Pericoli termici	Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.
Misure d'igiene	Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Togliere e isolare scarpe e indumenti contaminati. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
Controlli dell'esposizione ambientale	Il responsabile ambientale deve essere informato di tutte le emissioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido incolore.
Stato fisico	Liquido.
Forma	Liquido.
Colore	Incolore.
Odore	Puzzolente. Irritante.
Soglia olfattiva	Non disponibile.
pH	< 1
Punto di fusione/punto di congelamento.	-41 °C (-41,8 °F)
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	122 °C (251,6 °F)
Punto di infiammabilità.	Non applicabile
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	
Limite di infiammabilità - inferiore (%)	Non disponibile.
Limite di infiammabilità - superiore (%)	Non disponibile.
Tensione di vapore	7,02 mmHg
Densità di vapore	2,2 (aria=1,0)
Densità relativa	Non disponibile.
Solubilità	Completamente solubile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)	Nessun dato disponibile.
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà esplosive	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	Non disponibile.

9.2. Altre informazioni

Densità	1,41 g/cm ³
VOC (% peso)	Non disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Il prodotto reagisce con l'acqua generando calore.
10.2. Stabilità chimica	Stabile alle condizioni normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Può formare nitrati, ossidare ed esplodere. Forma gas nitrosi e idrogeno per reazione con i metalli. Non avviene nessuna polimerizzazione pericolosa.
10.4. Condizioni da evitare	Alte temperature. Aria. Luce.
10.5. Materiali incompatibili	Incompatibile con le basi. Metalli Agenti riduttori.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Ingestione	Causa scottature al tratto digerente.
Inalatoria	Provoca ustioni al tratto digestivo. Può causare danni alle membrane mucose di naso, gola, polmoni e sistema bronchiale.
Contatto cutaneo	Provoca ustioni alla pelle Causa lesioni cutanee permanenti (cicatrici).
Contatto per gli occhi	Provoca ustioni agli occhi. Causa lesioni permanenti agli occhi.

Sintomi Tosse. Mal di gola. Il contatto può provocare ustioni corrosive, lesioni alla cornea e cecità.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Tenere presente che i sintomi di edema polmonare (respiro corto) possono svilupparsi fino a 24 ore dopo l'esposizione.

Componenti	Specie	Risultati del test
Acido nitrico (CAS 7697-37-2)		
Acuto		
<i>Inalatoria</i>		
LC50	Ratto	1,56 mg/l, 4 Ore
Corrosione/irritazione cutanea	Causa gravi ustioni cutanee.	
Grave lesione oculare/irritazione oculare	Provoca gravi lesioni oculari.	
Sensibilizzazione delle vie respiratorie	Non classificato.	
Sensibilizzazione cutanea	Non è un sensibilizzatore per la pelle.	
Mutagenicità delle cellule germinali	Test di mutagenicità su batteri: nessuna attività mutagena.	
Carcinogenicità	Non classificato.	
Tossicità riproduttiva	I risultati dei test indicano che il prodotto non è considerato tossico per l'apparato riproduttivo.	
Tossicità organica specifica - esposizione singola	Nessun dato disponibile.	
Tossicità organica specifica - esposizione ripetuta	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Polmone Sistema respiratorio. Dente.	
Pericolo da aspirazione	Non classificato.	
Informazioni su miscela contro sostanza	Non disponibile.	
Altre informazioni	Non disponibile.	

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità I componenti del prodotto non sono classificati come pericolosi per l'ambiente. Tuttavia, ciò non esclude la possibilità che grandi o frequenti fuoriuscite possano avere effetti nocivi o dannosi sull'ambiente. Il prodotto può influire sull'acidità (fattore pH) dell'acqua con rischio di effetti nocivi sugli organismi acquatici.

Componenti	Specie	Risultati del test
Acido nitrico (CAS 7697-37-2)		
Pesce	LC50 Salmo gairdneri	12,5, 96 ore
12.2. Persistenza e degradabilità	Il prodotto contiene composti inorganici non biodegradabili.	
12.3. Potenziale di bioaccumulo	Nessun dato disponibile.	
Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)	Nessun dato disponibile.	
Fattore di bioconcentrazione (BCF)	Non disponibile.	
12.4. Mobilità nel suolo	Nessun dato disponibile.	

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB Non importante per sostanze inorganiche.

12.6. Altri effetti avversi Il prodotto può influire sull'acidità (fattore pH) dell'acqua con rischio di effetti nocivi sugli organismi acquatici.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui	Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le Istruzioni per lo smaltimento).
Contenitori contaminati	Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.
Codice Europeo dei Rifiuti	06 01 05* I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione che è stata fatta di questo prodotto.
Metodi di smaltimento/informazioni	Smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali. Impedire a questo prodotto di penetrare nelle fogne e nelle riserve d'acqua. Smaltire secondo le norme applicabili.
Precauzioni speciali	Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

14.1. Numero ONU	UN2031
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	SOLUZIONE DI ACIDO NITRICO
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	8
Classi sussidiarie	5.1
14.4. Gruppo d'imballaggio	II
14.5. Pericoli per l'ambiente	No
Codice restrizioni su trasporto in galleria	Non disponibile.
Etichettatura obbligatoria	8
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

RID

14.1. Numero ONU	UN2031
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	SOLUZIONE DI ACIDO NITRICO
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	8
Classi sussidiarie	5.1
14.4. Gruppo d'imballaggio	II
14.5. Pericoli per l'ambiente	No
Etichettatura obbligatoria	8
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

ADN

14.1. Numero ONU	UN2031
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	SOLUZIONE DI ACIDO NITRICO
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	8
Classi sussidiarie	5.1
14.4. Gruppo d'imballaggio	II
14.5. Pericoli per l'ambiente	No
Etichettatura obbligatoria	8
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

IATA

14.1. Numero ONU	UN2031
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	SOLUZIONE DI ACIDO NITRICO
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	8
Classi sussidiarie	5.1
14.4. Gruppo d'imballaggio	II

14.5. Pericoli per l'ambiente	No
Etichettatura obbligatoria	8
Codice ERG	8L
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.
IMDG	
14.1. Numero ONU	UN2031
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	SOLUZIONE DI ACIDO NITRICO
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	8
Classi sussidiarie	5.1
14.4. Gruppo d'imballaggio	II
14.5. Pericoli per l'ambiente	
Inquinante marino	No
Etichettatura obbligatoria	8, 5.1
EmS	F-A, S-Q
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti dell'UE

Regolamento (CE) N. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I

Non elencata.

Regolamento (CE) N. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato II

Non elencata.

Regolamento (CE) N. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I e successivi adeguamenti

Non elencata.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 1 e successivi adeguamenti

Non elencata.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 2 e successivi adeguamenti

Non elencata.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 3 e successivi adeguamenti

Non elencata.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successivi adeguamenti

Non elencata.

Regolamento (CE) N. 166/2006, Allegato II, relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti

Non elencata.

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH, Articolo 59(1), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non elencata.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non elencata.

Restrizioni all'uso

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

Non elencata.

Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi correlati all'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro

Non regolamentato.

Direttiva 92/85/CEE: concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento

Non regolamentato.

Altre norme UE

Direttiva 96/82/CE (Seveso II) sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose

Non regolamentato.

Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

Acido nitrico (CAS 7697-37-2)

Direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro

Acido nitrico (CAS 7697-37-2)

Altre legislazione

Il prodotto è etichettato e classificato secondo le direttive CEE o le normative nazionali. Il prodotto è classificato ed etichettato in accordo con il regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP) e successivi adeguamenti e le rispettive leggi nazionali di trasposizione di direttive CE.

Norme nazionali

In conformità con la Direttiva UE 94/33/EC sulla protezione dei minorenni nell'ambiente di lavoro, i giovani sotto i 18 anni non hanno il permesso di lavorare con questa sostanza.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio: Regolamento n. 1272/2008.
DSD: Direttiva 67/548/CEE.

Riferimenti

Non disponibile.

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

Non disponibile.

Testo completo di eventuali indicazioni o Frasi R e indicazioni di pericolo in base alle Sezioni 2 - 15

R8 Può provocare l'accensione di materie combustibili.
R35 Provoca gravi ustioni.

H272 Può aggravare un incendio; comburente.
H290 Può essere corrosivo per i metalli.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Informazioni formative

Non disponibile.

Riserva di responsabilità

Queste informazioni sono fornite senza garanzia. Si ritiene che queste informazioni siano corrette. Queste informazioni devono essere utilizzate per effettuare una determinazione indipendente dei metodi per la protezione dei lavoratori e dell'ambiente.

Allegato alla scheda di sicurezza estesa (e-SDS)

Breve titolo dello scenario espositivo: Uso in Applicazioni industriali

1. Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC 1: Uso in processo chiuso, nessuna probabilità di esposizione. Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	Acido nitrico CAS 7697-37-2 Contenuto: 0%-75%
Stato fisico	Liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	61 hPa
Durata e frequenza dell'applicazione	Durata dell'applicazione: 480 min 5 giorni per settimana
Misure di gestione del rischio	
Evitare il contatto frequente e diretto con la sostanza. Assicurarsi che l'attività non sia svolta al di sopra della testa. Ridurre al minimo le attività manuali.	
Uso di protezione visiva adeguata. Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei. Indossare indumenti idonei.	
Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa dello stesso.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	MEASE
	Operatore – inalatorio, a lungo termine - locale
Stima dell'esposizione	0,001 mg/m3
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,0008
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratori - dermale,
Guida per gli utilizzatori a valle	
Ai fini di una valutazione, si consulti: http://www.ebrc.de/ebrc/ebrc-mease.php	

2. Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC 13 Trattamento di articoli per immersion o colata. Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	Acido nitrico CAS 7697-37-2 Contenuto: 0%-75%
Stato fisico	Liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	61 hPa.
Durata e frequenza dell'applicazione	Durata dell'applicazione: 480 min 5 giorni per settimana
Misure di gestione del rischio	
Evitare il contatto frequente e diretto con la sostanza. Assicurarsi che l'attività non sia svolta al di sopra della testa. Ridurre al minimo le attività manuali.	
Uso di protezione visiva adeguata. Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei. Indossare indumenti idonei.	
Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa dello stesso.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	MEASE
	Operatore – inalatorio, a lungo termine - locale
Stima dell'esposizione	0,01 mg/m3
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,0077
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa

Guida per gli utilizzatori a valle

Ai fini di una valutazione, si consulti: <http://www.ebrc.de/ebrc/ebrc-mease.php>